REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N. 25233/1001 DEL 4 DICEMBRE 2019

Oggetto: **Affidamento, mediante la piattaforma SardegnaCAT della Centrale regionale di committenza, del servizio di assistenza tecnica alla redazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali della Sardegna - Programma di spesa per complessivi euro 47.092,00: Cap. SC04.1139 – missione 09 – programma 03 – macroaggregato 103 del bilancio regionale 2019-2021. Determinazione a contrarre.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia Ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 38/12 del 30 settembre 2014 recante "Acquisizione di beni e servizi in economia di cui all'articolo 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 - Istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Direttiva generale di indirizzo, della disciplina di utilizzo del mercato elettronico e della disciplina del sistema di e-procurement";

VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 recante "Legge di stabilità 2019" e la L.R. 28 dicembre 2018, n. 49 recante "Bilancio di previsione triennale 2019 - 2021";

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta regionale n. 50/17 del 21 dicembre 2012 è stata approvata la sezione rifiuti speciali del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta regionale n. 58/39 del 27 novembre 2018 questo Assessorato ha ricevuto il mandato di procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro interno, opportunamente integrato da esperti del settore, per procedere con le attività finalizzate all'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali nel rispetto degli indirizzi dati con la medesima deliberazione

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Servizio non prevede un numero sufficiente di funzionari per procedere all'aggiornamento del Piano dei rifiuti speciali e contemporaneamente svolgere le ordinarie attività d'ufficio;

VISTA la nota n. 21949 del 22 ottobre 2019 con la quale questo Servizio ha avviato una ricognizione interna al sistema Regione finalizzata ad accertare la presenza di idonee professionalità per completare il gruppo di lavoro interno incaricato dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali;

CONSIDERATO che entro la scadenza di cui alla suddetta nota non risulta pervenuta alcuna manifestazione di interesse da personale del sistema Regione per la partecipazione al gruppo di lavoro di cui sopra;

CONSIDERATO che la predetta deliberazione n. 58/39 del 27 novembre 2019 ha previsto che per l'acquisizione di specifiche professionalità esterne necessarie a completare il gruppo di lavoro interno incaricato dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali si provvedesse con le risorse di cui al capitolo SC04.1139 del bilancio 2019;

RITENUTO di dover procedere ad individuare il professionista cui attribuire l'incarico di "Servizio di assistenza tecnica per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali";

CONSIDERATO che l'importo del servizio di cui trattasi, stimato a vacazione ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17/06/2016 e incrementato per spese e oneri accessori come stabilito ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/06/2016, ammonta a € 38.600,00 oltre IVA di legge;

CONSIDERATO che in relazione al limite dell'importo del servizio è possibile procedere, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016, all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO che sussistano le condizioni per procedere a formulare una richiesta di offerta per l'affidamento dell'incarico alla società Oikos Progetti srl, con sede legale in Carobbio degli Angeli, via alla Fontana 19, P. Iva 03181010160, in quanto trattasi di operatore economico che, per competenza ed esperienza dimostrata, presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, e che, stante la pregressa collaborazione nella redazione del Piano di gestione dei rifiuti speciali del 2012, può apportare, a parità di qualità del

servizio, vantaggi significativi in termini di minori tempistiche per l'esecuzione dell'incarico e minore necessità di ricorrere all'apporto di personale interno al Servizio;

VISTA la lettera di invito recante i dettagli relativi alla prestazione, redatta per procedere a formulare la richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di cui trattasi all'operatore economico individuato, nel rispetto del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della medesima lettera di invito, che si allega alla presente determinazione;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15250/78 in data 23.6.2015 con il quale al dirigente dott.ssa Daniela Manca sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio presso la Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

VISTO l'art. 21 – settimo comma, nonché gli articoli 23 e 25 della citata L.R. 13 novembre 1998, n. 31;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

ART. 1 Di attivare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di affidamento diretto alla società Oikos Progetti srl, con sede legale in Carobbio degli Angeli, via alla Fontana 19, P. Iva 03181010160, del "Servizio di assistenza tecnica per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali" per un importo stimato di € 38.600,00 oltre IVA di legge, attraverso la piattaforma SardegnaCAT messa a disposizione dalla Centrale regionale di committenza.

ART. 2 Di approvare la lettera di invito, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

ART. 3 Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione "Amministrazione trasparente" al fine di assolvere agli obblighi di cui all'art. 29 del D. Lgs 50/2016 e all'art. 37 del D. Lgs 33/2013.

ART. 4 Di procedere all'acquisizione del CIG per l'affidamento.

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore della Difesa dell'Ambiente ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. n. 31/1998.

Il Direttore del Servizio
F. to Daniela Manca

S.O./Sett.G.R.
S.P./Resp. Sett.G.R.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Prot. n. Cagliari,

> Oikos Progetti s.r.l.

Oggetto: Lettera di invito ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e delle direttive regionali adottate con D.G.R. n. 38/12 del 30/09/2014. Affidamento diretto del servizio di assistenza tecnica per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. CIG: _____

Questo Servizio è stato incaricato, con deliberazione della Giunta regionale n. 58/39 del 27/11/2018, di costituire un apposito gruppo di lavoro interno, opportunamente integrato da esperti del settore, per procedere con le attività finalizzate all'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali nel rispetto degli indirizzi emanati dalla Giunta con la deliberazione citata. A tal fine ha ricevuto mandato per acquisire le specifiche professionalità esterne che integrino il gruppo di lavoro interno, con le risorse di cui al capitolo SC04.1139 del bilancio 2019.

In esecuzione della propria determinazione n. _____, al fine di valutare la possibilità di conferire in maniera diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'incarico in oggetto, la società in indirizzo è invitata a presentare la propria migliore offerta per l'espletamento delle attività descritte nella presente lettera di invito, riguardanti il servizio di assistenza tecnica per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, sulla base delle condizioni di seguito specificate.

Si precisa che la Stazione Appaltante con la presente non assume alcun obbligo contrattuale e potrà affidare, non affidare o affidare in parte il servizio in oggetto con specifico provvedimento.

La procedura di affidamento del servizio in oggetto è regolata da:

- lettera d'invito e documentazione in essa richiamata;
- d.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

- regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici emanato con D.P.R. 207/2010, per quanto ancora applicabile;
- linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- direttive sull'acquisizione di beni e servizi in economia di cui all'art. 125 del d.lgs. n. 163/2006 della Regione Autonoma della Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38/12 del 30.09.2014;

Il responsabile del procedimento è il direttore del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente.

Art. 1 - Oggetto del contratto.

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti speciali o Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, di seguito PRGRS.
Il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio si riserva la facoltà di apportare variazioni e/o di definire indirizzi integrativi per il compimento dell'oggetto del servizio nel corso dello sviluppo dell'attività, al fine di assicurarne una migliore corrispondenza agli obiettivi da perseguire, tali però da non determinare maggiori oneri nello svolgimento delle prestazioni affidate alla società incaricata e senza che ciò possa quindi costituire, per quest'ultima, motivo per rivendicare diversi o maggiori compensi.
L'incarico consisterà nel supporto al gruppo di lavoro interno in riferimento agli studi necessari per l'analisi dei dati di produzione e di destinazione dei rifiuti speciali prodotti e recuperati/smaltiti in Sardegna, nonché dei movimenti dei rifiuti speciali in uscita e in ingresso verso la Sardegna.
In particolare si rende necessario:

a) mappare i flussi di rifiuti speciali dalla produzione alla destinazione finale, ricostruendo il percorso e valutando i benefici ambientali connessi al sistema in uso;
b) aggiornare le linee di azione previste dal piano vigente per specifici flussi di rifiuti speciali, sulla base dell'intervenuta nuova normativa e dell'evoluzione del parco impiantistico regionale verificatasi;
c) definire sistemi organizzativi locali che consentano di ottimizzare la logistica delle operazioni di raccolta, trasporto e stoccaggio, al fine di ovviare alla parcellizzazione e alla diversificazione della produzione;

d) definire programmi di controlli e di protocolli gestionali per la verifica della qualità dei rifiuti speciali in ingresso agli impianti, in particolare di smaltimento;
e) aggiornare o ridefinire i fabbisogni di recupero e di smaltimento stimati dal PRGRS sulla base dell'evoluzione della produzione e degli impianti del territorio regionale;
f) individuare le azioni per l'applicazione nel territorio regionale dei principi dell'economia circolare con particolare attenzione al ciclo di vita dei prodotti locali e alle possibilità di simbiosi industriale.

Art. 2 – Durata del contratto.

Il contratto avrà una durata complessiva di mesi 12 (dodici) dalla data della stipula. La consegna degli elaborati dovrà osservare le scadenze stabilite nel successivo art. 11.
Qualora la prestazione non potesse essere conclusa entro il predetto termine per cause non imputabili alla società in indirizzo, potrà essere concessa una proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà essere presentata a questo Servizio almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

Art. 3 – Possesso dei requisiti.

La società in indirizzo è destinataria della presente lettera in quanto iscritta come fornitore nella categoria servizi di consulenza per questioni ambientali (AL45) del portale Sardegna CAT.
La società dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 e di aver partecipato alla redazione di analoghi servizi per un'amministrazione regionale o per almeno un'amministrazione provinciale negli ultimi 5 anni. In caso di affidamento, l'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica sul possesso dei requisiti ai sensi del medesimo articolo.

Art. 4 - Importo del servizio a base di gara.

Il corrispettivo posto a base di gara è determinato in complessivi Euro 38.600,00 (trentottomilaseicento,00), esclusa I.V.A., e trova copertura finanziaria nei fondi di cui al capitolo SC04.1139 del bilancio regionale.

L'importo è stato stimato a vacazione ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17/06/2016 considerando un importo orario medio pari a € 48,86 e un impegno temporale di 632 ore. L'importo ottenuto è stato incrementato del 25% per spese e oneri accessori come stabilito ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/06/2016.

L'importo comprende tutte le prestazioni connesse e accessorie che si dovessero rendere necessarie per l'espletamento a regola d'arte del servizio di cui alla presente procedura, come

definite dal presente articolato, nonché ogni altro onere diretto e indiretto, anche se non previsto dal contratto, necessario a predisporre e dare attuazione all'aggiornamento del PRGRS nella misura più efficace e funzionale, nel pieno rispetto delle normative di sicurezza e, più in generale, di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria applicabile.

Art. 5 - Presentazione dell'offerta.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere sottoscritti con firma digitale ed essere inviati in formato elettronico e per via telematica tramite il portale Sardegna CAT, **entro le ore 14:00 di lunedì 9 dicembre 2019**.
La società, qualora interessata, dovrà inserire a sistema sul portale www.sardegnacat.it, nella sezione relativa alla presente procedura, i seguenti documenti:

1) documentazione amministrativa costituita da:

    a. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come da allegato A, attestante i requisiti generali e specifici per la partecipazione alla presente procedura e firmata digitalmente dal legale rappresentante;

    b. patto di integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante;

    c. copia del documento di identità del sottoscrittore.

    La documentazione amministrativa dovrà essere inserita come singoli allegati e non in un'unica cartella compressa (formato zip o rar), nella sezione denominata "Busta di qualifica";

2) offerta economica.

    L'operatore economico dovrà produrre l'offerta economica nella sezione "Busta economica", secondo le seguenti modalità:

    a. inserire a sistema l'"indicazione del prezzo complessivo offerto per il servizio";

    b. allegare a sistema la dichiarazione di offerta economica, secondo l'allegato B, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

    L'offerta presentata si intende comprensiva di quanto necessario per l'esecuzione di tutte le prestazioni connesse ed accessorie.

Art. 6 – Motivi di esclusione.

La società in indirizzo dovrà rispettare tutte le condizioni di ammissibilità previste dalla presente lettera d'invito. Pertanto la società sarà esclusa qualora non presenti tutte le dichiarazioni e i documenti previsti dall'art. 5 della presente lettera d'invito.

Art. 7 – Riservatezza.

La società in indirizzo si impegna a garantire nei confronti della Regione il riserbo su tutte le informazioni ricevute da quest'ultima, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione della Regione e a utilizzarle esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto del contratto.

Art. 8 – Subappalto.

Non è ammesso il subappalto

Art. 9 - Inquadramento normativo e presupposti giuridici del piano, della valutazione ambientale strategica e della valutazione di incidenza.

Per lo svolgimento del servizio la società in indirizzo dovrà assumere a riferimento la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di rifiuti (parte quarta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.), bonifica dei siti inquinati (parte quarta, titolo V del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.), di Valutazione Ambientale Strategica (parte seconda, titolo II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., ecc.), in materia di Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 e s.m.i.), nonché garantire l'osservanza di disposizioni e indirizzi contenuti nei seguenti atti e documenti:

- Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, approvato con D.G.R. n. 66/29 del 23.12.2015;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti urbani, approvato con D.G.R. n. 73/7 del 20/12/2008 e successivo aggiornamento approvato con D.G.R. n. 69/15 del 23/12/2016;
- Piano di bonifica dei siti inquinati, approvato con D.G.R. n. 8/74 del 19/02/2019;
- Deliberazione di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 34/33 del 07/08/2012 concernente le Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla valutazione ambientale strategica.

Art. 10 - Contenuti e modalità di esecuzione del servizio.

L'aggiornamento del PRGRS della Regione Sardegna dovrà essere redatto sviluppando e integrando gli argomenti di seguito riportati sulla base dell'articolazione in tre distinte fasi di svolgimento:

- **FASE A: Analisi del contesto**
  - aggiornamento del quadro normativo di riferimento (italiano e comunitario);
  - aggiornamenti sulla classificazione dei rifiuti speciali;
  - aggiornamenti delle norme sulla gestione dei rifiuti speciali;
  - analisi del mutamento del contesto ambientale e socio-economico;
  - analisi della pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali: il piano del 2012;
  - evoluzione dell'assetto produttivo in Sardegna e analisi della produzione dei rifiuti speciali in Sardegna con particolare riferimento ai cambiamenti rispetto alla situazione riportata nel piano del 2012; (ricostruzione serie storica dati produzione RS su base Rapporti ISPRA)
  - criticità nella gestione dei rifiuti speciali in Sardegna;
  - aggiornamento degli obiettivi del Piano;

A conclusione della Fase A dovrà essere predisposto specifico Report

- **Fase B: Indirizzi della pianificazione - Stima dei fabbisogni e scenari di Piano**
  - metodologia seguita nella redazione del documento;
  - fonti dei dati;
  - analisi dei dati di produzione riferiti all'ultima annualità disponibile (2018)
  - quadro generale delle destinazioni dei rifiuti speciali prodotti in Sardegna;
  - descrizione della situazione degli impianti di gestione dei rifiuti speciali in Sardegna;
  - analisi dei flussi dei rifiuti extraregionali;
  - analisi dei flussi dei rifiuti transfrontalieri;
  - aggiornamento delle potenzialità richieste e dei fabbisogni impiantistici per la gestione dei grandi flussi omogenei di rifiuti speciali in Sardegna (distinte per tipologie di rifiuti);
  - aggiornamento delle potenzialità richieste e dei fabbisogni impiantistici per la gestione dei rifiuti speciali in Sardegna da utenze diffuse (distinte per tipologie di rifiuti);
  - descrizione degli scenari evolutivi e loro comparazione, con particolare riferimento alla progressiva riduzione degli impianti di smaltimento dovuta al miglioramento delle prestazioni dei sistemi di prevenzione della produzione e del maggiore ricorso al recupero (end of waste);
  - aggiornamento dei criteri per l'individuazione delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e di recupero;

A conclusione della Fase B dovrà essere predisposto specifico Report

- **Fase C: Linee d'azione per l'attuazione del Piano**

- aggiornamento delle linee d'azione e degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi del Piano;
- aggiornamento degli obiettivi e delle azioni per la gestione dei grandi flussi omogenei del comparto industriale (modalità di prevenzione, raccolta, recupero e smaltimento);
- aggiornamento degli obiettivi e delle azioni per la gestione dei rifiuti da utenze diffuse (modalità di prevenzione, raccolta, recupero e smaltimento), con particolare riferimento ai flussi per i quali sussistono obiettivi numerici di legge (inerti, VFU, RAEE, pile e imballaggi), ai PCB e ai fanghi;
- studio di sistemi locali al servizio delle utenze diffuse che consentano di ottimizzare la logistica delle operazioni di raccolta, trasporto e stoccaggio, al fine di ridurre gli effetti negativi dovuti alla piccola dimensione dei produttori;
- individuazione delle azioni per l'applicazione nel territorio regionale dei principi dell'economia circolare con particolare attenzione al ciclo di vita dei prodotti locali e alle possibilità di simbiosi industriale;
- definizione di programmi di controllo e protocolli gestionali per la verifica della qualità dei rifiuti speciali in ingresso agli impianti, in particolare di smaltimento.

La Valutazione ambientale strategica del PRGRS dovrà essere sviluppata contestualmente al Piano stesso. La società dovrà redigere il rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione, facendo riferimento ai criteri contenuti nell'Allegato C1 alla DGR 34/33 del 07/08/2012. Il documento dovrà anche dare conto della verifica delle eventuali interferenze con i siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

La società in indirizzo dovrà garantire l'attività di assistenza e supporto al Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente durante le procedure per l'adozione e approvazione del Piano, per la verifica di assoggettabilità a V.A.S., con particolare riferimento a:

- supporto nello svolgimento delle conferenze e presentazioni pubbliche che si rendessero necessarie;
- supporto riguardo all'eventuale risposta o accoglimento delle osservazioni pervenute e rispetto alle eventuali modifiche da apportare alla documentazione.

Art. 11 - Termini per l'esecuzione del servizio.

L'esecuzione delle prestazioni di cui sopra dovrà seguire la programmazione di seguito evidenziata:

- FASE A: Analisi del contesto - entro 2 mesi da affidamento dell'incarico; consegna di specifico Report;

- Fase B: Indirizzi della pianificazione - Stima dei fabbisogni e scenari di Piano, entro 4 mesi da conclusione Fase A ed assenso a sviluppo attività pianificazione; consegna di specifico Report;
- Fase C: Linee d'azione per l'attuazione del Piano, entro 1 mese da conclusione Fase B
  A conclusione della Fase C: consegna in forma cartacea ed elettronica, in formato editabile, degli elaborati relativi alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. e dell'aggiornamento del PRGRS. La società in indirizzo si impegna a illustrare gli elaborati presso gli uffici del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, presso eventuali riunioni richieste dall'organo politico regionale e/o da altri enti pubblici o privati interessati, programmate con modalità e termini definiti d'intesa comune tra le parti.

Entro **un mese** dalla data di scadenza delle osservazioni ai documenti relativi alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. da parte dei soggetti portatori di interesse:

- analisi e vaglio delle osservazioni pervenute e consegna in forma cartacea ed elettronica, in formato editabile, della versione corretta e definitiva dell'aggiornamento del PRGRS contenente le modifiche e gli adeguamenti, anche sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale;
- deposito, entro la stessa data di cui al punto precedente, di un documento di sintesi del PRGRS, predisposto anche in formato elettronico editabile, per esigenze di successivo trattamento dati e/o divulgazione.

Le modifiche previste potranno rendere necessaria la revisione parziale degli elaborati relativi alle fasi descritte precedentemente: tali modifiche saranno da considerarsi comprese negli oneri posti a carico della società.

Art. 12 – Proprietà degli elaborati.

Tutti gli elaborati prodotti nell'ambito dell'espletamento dell'servizio rimangono di proprietà della Regione Sardegna e dovranno essere consegnati sia in copia firmata digitalmente sia in formato editabile, per agevolare le attività istituzionali e/o di divulgazione e comunicazione esterna.
Tutti gli elaborati prodotti dovranno essere realizzati in formati compatibili con i software in uso presso la Regione.

Art. 13 - Oneri ed obblighi della società. Variazioni in corso di esecuzione del servizio.

La società in indirizzo è tenuta a:

- sottoscrivere il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta. Il contratto è immediatamente impegnativo per la società, mentre lo sarà per la Regione soltanto ad avvenuto perfezionamento degli atti amministrativi;

- provvedere all'esecuzione del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- svolgere le prestazioni di cui alla presente lettera d'invito in stretto raccordo con i soggetti indicati dal preposto ufficio dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente e recependone le relative indicazioni;
- curare l'acquisizione della documentazione tecnico-economica integrativa ai dati ed elaborati resi disponibili dalla Regione, funzionali alla migliore esecuzione delle attività oggetto del servizio.

Qualora la società in indirizzo riscontrasse carenze nelle informazioni fornite dalla Regione e tali dati fossero fondamentali per il completamento della documentazione oggetto del servizio, la società stessa dovrà provvedere direttamente all'acquisizione di tali dati presso enti pubblici interessati e/o presso gli eventuali soggetti privati, con obbligo di garantirne il trattamento in modo riservato e conforme alle disposizioni vigenti in materia.

Per l'acquisizione delle informazioni di cui al presente articolo, il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente fornirà il supporto necessario.

La società in indirizzo garantisce l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati nel rispetto delle norme vigenti in materia e alla luce di quanto previsto dalla presente lettera d'invito, con piena autonomia ed esclusiva responsabilità per lo svolgimento del servizio.

La società in indirizzo provvede alla gestione delle attività inerenti al servizio con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché, se necessario, di operatori liberi professionisti, con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dalla presente lettera d'invito.

Le risorse umane impegnate dalla società in indirizzo nella realizzazione del servizio sono tenute a osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dalla presente lettera d'invito, nonché a osservare il segreto professionale e ad attuare gli indirizzi indicati dalla Regione.

La società in indirizzo si impegna a garantire alle risorse umane da essa impegnate nelle attività oggetto del servizio la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nella presente lettera d'invito, sollevando pertanto la Regione da oneri di istruzione delle stesse.

La società in indirizzo si impegna inoltre a:

- tenere tempestivamente informato il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente sullo svolgimento del servizio, mantenendo a disposizione dello stesso, nonché esibendo a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento del servizio, nonché a predisporre note illustrative sull'attività svolta, a semplice richiesta del Servizio;
- uniformarsi alle eventuali variazioni di indirizzo indicate dalla Regione.

Oltre agli oneri previsti dalla presente lettera d'invito, è a carico della società e compreso nel corrispettivo anche l'obbligo di effettuare eventuali sopralluoghi e rilievi sui siti di indagine necessari per la redazione della documentazione oggetto del servizio, nonché per l'acquisizione delle conoscenze generali e particolari che possono influire sulla congruità del compenso stipulato rispetto alle prestazioni previste.
Il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione delle prestazioni e i risultati raggiunti. La società in indirizzo sarà tenuta a prestare ogni assistenza possibile.

Art. 14 – Osservanza delle leggi e delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi. Tutela dei lavoratori dipendenti.

La società in indirizzo si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. È tenuta altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.
L'inosservanza degli obblighi previsti nel presente articolo è causa di risoluzione del contratto a insindacabile giudizio della Regione e fa sorgere il diritto al risarcimento di ogni conseguente maggior danno.
La società in indirizzo esonera pertanto fin da ora la Regione nella maniera più ampia da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa in materia.

Art. 15 - Impegni della Regione.

Il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente si impegna a fornire le informazioni e la collaborazione amministrativa richiesta dalla società in indirizzo per l'effettuazione delle attività che costituiscono oggetto della presente lettera d'invito e ad assolvere a tutti gli adempimenti funzionali all'esecuzione delle stesse, fornendo l'accesso agli atti e alla documentazione disponibile per garantire il buon esito degli iter amministrativi.
In particolare il Servizio si impegna a fornire la documentazione in possesso dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente riguardo all'attività pianificatoria e legislativa di riferimento, allo stato degli impianti in esercizio, agli atti relativi ai procedimenti amministrativi già espletati e/o in corso di esecuzione e ogni altra informazione che la società riterrà rilevante e utile al migliore espletamento del servizio in oggetto.

Art. 16 - Condizioni di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto (pari al 20% dell'importo concordato): ad avvenuta consegna in forma cartacea ed elettronica, in formato editabile, del Report conclusivo della Fase A
- secondo acconto (pari al 30% dell'importo concordato): ad avvenuta consegna in forma cartacea ed elettronica, in formato editabile, del Report conclusivo della Fase B
- terzo acconto (pari al 20% dell'importo concordato): ad avvenuta consegna in forma cartacea ed elettronica, in formato editabile, gli elaborati relativi alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. e dell'aggiornamento del PRGRS;
- saldo delle spettanze (pari al 30% dell'importo aggiudicato): ad avvenuta approvazione definitiva dell'aggiornamento del PRGRS (sulla base delle osservazioni pervenute) ed alla conclusione della fase di assistenza alla Regione prevista.

Ai sensi del d.lgs. 231/2002 e s.m.i. l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolare esecuzione del servizio effettuato.

Art. 17 – Penali.

La società in indirizzo è obbligata a consegnare gli elaborati entro i termini prescritti dal contratto, salvo concessione di differimenti, con le modalità di cui alla presente lettera d'invito.
Fatte salve le circostanze non imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità della società, in caso di ritardo rispetto al termine di consegna indicato nella presente lettera d'invito, la Regione applicherà una penale pari allo 0,5‰ (zerovirgolacinquepermille) dell'importo netto del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
La richiesta di pagamento delle penali non esonera in alcun caso la società dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni rispetto ai tempi prescritti per la consegna della documentazione, completa in ogni sua parte, la Regione si riserva di azionare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del C.C. in via stragiudiziale, con tutte le conseguenze di legge, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno della società in indirizzo, fatta salva l'applicazione delle penali prescritte e sempre impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni e delle maggiori spese derivanti.

Art. 18 – Responsabilità e coperture assicurative.

La società in indirizzo risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della società stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Regione;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

La società in indirizzo si impegna:

- ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al rapporto contrattuale;
- a comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato nonché quelle relative ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 21 - Risoluzione del contratto per fatto della società. Esecuzione d'ufficio.

La Regione ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora, oltre che nel caso di cui al precedente art. 17, nei seguenti casi:

- cessione totale o parziale del contratto;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio.

Art. 22 - Stipula del contratto. Obblighi.

La Regione si riserva di comunicare alla società, tramite posta elettronica certificata, la data per la stipula e la sottoscrizione del contratto mediante firma elettronica.

Art. 23 - Trattamento di dati personali nell'esecuzione del contratto.

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679), la società in indirizzo è designata quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti alla presente lettera d'invito e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione delle stesse.

La società dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal GDPR a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.
La Regione e la società prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo alla presente lettera d'invito con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.
Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dall'operatore economico per la procedura sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.
Titolare del trattamento è il rappresentante legale della Regione Autonoma della Sardegna, che ha delegato le funzioni al Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente.

Art. 24 - Oneri fiscali e spese diverse. Cauzione definitiva.

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipula del presente contratto di servizio, comprese le eventuali spese per l'imposta di bollo e di registro, sono a intero carico della società.

Entro 5 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, la società in indirizzo è tenuta a trasmettere la documentazione necessaria per la stipula del contratto, ivi compresa la cauzione definitiva a garanzia dell'esatta e corretta esecuzione del servizio, di importo pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, da costituirsi ai sensi dell'art. 93, commi 2 e 3, e 103 del D.lgs. 50/2016. In alternativa, la società potrà richiedere l'esonero della cauzione ai sensi dell'art. 103 comma 11 d.lgs. 50/2016. In tal caso, per essere accolta, la proposta dovrà essere accompagnata da un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 25 - Clausola di rinvio

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nella presente lettera d'invito a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, la Regione e la società in indirizzo fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

Art. 26 - Foro competente

Ogni eventuale controversia che non si potesse definire in via amministrativa, sarà definita dal Tribunale di Cagliari, con espressa rinuncia a qualsiasi altro Foro.

Il Direttore del Servizio
Daniela Manca

G.L.C./Sett.G.R.
M.M./Sett.G.R.
S.P./Resp.Sett.G.R

ALLEGATI

Allegato A - Modello di autocertificazione dei requisiti

Allegato B - Modello di offerta

Modello patto di integrità

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

> Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio
SEDE

Oggetto: Procedura ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e delle direttive regionali adottate con D.G.R. n. 38/12 del 30/09/2014. Affidamento diretto del servizio di assistenza tecnica per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. CIG: XXXXXXXXX.

ALLEGATO A - MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

AVVERTENZE

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal concorrente secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito.

Si rammenta che:

a) il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi o il loro uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
b) l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;
c) l'omessa dichiarazione e le fattispecie di cui ai precedenti punti a) e b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Regione Autonoma della Sardegna si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.

Il sottoscritto

nome e cognome: …….....

data di nascita:……..……..……..

luogo di nascita: ……

codice fiscale: ……

domiciliato per la carica presso l'indirizzo appresso indicato

In qualità di:

☐ Presidente

☐ Amministratore

☐ Procuratore

☐ Libero professionista o altro (*specificare*) ……

e/o legale rappresentante della (*compilare solo i campi che ricorrono*)

ragione sociale:…….. …….....

con sede in:……

codice fiscale:……

partita IVA:……..

telefono:……..

fax:…….....

e-mail: ……

numero dipendenti ……..……..,

codice ditta INAIL n. ……..……

posizione assicurativa territoriale (P.A.T.)……

matricola aziendale INPS n. …… codice sede INPS ……..

categoria iscrizione Sardegna C.A.T……..

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il Soggetto scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

- l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in particolare ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'assenza di ulteriori cause ostative di qualsiasi natura e genere che impediscano ai legali rappresentanti dell'impresa a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di aver partecipato alla redazione di analoghi servizi per un'amministrazione regionale o per almeno un'amministrazione provinciale negli ultimi 5 anni;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
- di aver preso visione delle condizioni di esecuzione del servizio riportate nella lettera di invito, di accettarle incondizionatamente e di impegnarsi ad osservarle in ogni parte;
- di svolgere il servizio in argomento attraverso il personale di seguito descritto:

Nome e Cognome	Titolo di studio

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento CE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firmato digitalmente

Allegare copia di un valido documento di identità del sottoscrittore

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

> Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio
SEDE

Oggetto: Procedura ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e delle direttive regionali adottate con D.G.R. n. 38/12 del 30/09/2014. Affidamento diretto del servizio di assistenza tecnica per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. CIG: XXXXXXXXX.

ALLEGATO B - MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto

nome e cognome: …….....

data di nascita:……..……..……..

luogo di nascita: ……

codice fiscale: ……

domiciliato per la carica presso l'indirizzo appresso indicato

In qualità di:

☐ Presidente

☐ Amministratore

☐ Procuratore

☐ Libero professionista o altro (*specificare*) ……

e/o legale rappresentante della (*compilare solo i campi che ricorrono*)

ragione sociale:…….. …….....

con sede in:……

codice fiscale:……

partita IVA:……..

telefono:……..

fax:…….....

e-mail: ……

numero dipendenti ……..……..,

codice ditta INAIL n. ……..……

posizione assicurativa territoriale (P.A.T.)……

matricola aziendale INPS n. …… codice sede INPS ……..

categoria iscrizione Sardegna C.A.T……..

OFFRE

di effettuare il servizio in oggetto per un corrispettivo pari a euro ..... (diconsi Euro .....) al netto di IVA di legge corrispondente ad un ribasso pari al ……..% (diconsi ..... per cento) sull'importo a base di gara stimato dalla Stazione Appaltante.

L'importo offerto è comprensivo:

☐ di quanto necessario per l'esecuzione di tutte le prestazioni connesse ed accessorie;

☐ del miglioramento del prezzo di aggiudicazione ai fini dell'esonero dalla presentazione di apposita cauzione definitiva.

Data

Firmato digitalmente

Allegare copia di un valido documento di identità del sottoscrittore

Modello di patto di integrità

Art. 1

Ambito di applicazione

1) Il Patto di integrità è lo strumento che la Regione Sardegna adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno alla Regione Autonoma della Sardegna ed al Sistema Regione di cui alla L.R. 24 /2014 nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/2006.

2) Il patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.

3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.

4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "SardegnaCAT" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.

5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.

6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

Art. 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

1) L'operatore economico:

   a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto:

   b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;

   c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;

d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287/1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

e) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;

f) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna;

g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.

2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1) L'Amministrazione aggiudicatrice (*indicare l'esatta denominazione della struttura responsabile del procedimento*):

a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;

b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;

c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;

d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;

e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna.

f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna.

g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.

h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:

- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
- in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

Violazione del Patto di integrità

1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

b) la risoluzione di diritto del contratto;

c) escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;

d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.

2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazioni di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contradditorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.

3) Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 comma 1, lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.

5) L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett. c) del presente articolo.

6) Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche dell'ufficio appaltante le stesse saranno accertate dalla commissione di cui alle linee guida sul whistelblowing di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 30/15 del 16 Giugno 2015 e le sanzioni saranno applicate dall'organismo ad esso direttamente superiore.

Art. 5

Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Luogo e data

L'operatore economico L'Amministrazione aggiudicatrice

_____ _____

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4 c. 4 della presente scrittura.

Luogo e data L'operatore economico